Comune di Casapesenna
Provincia di Caserta
Via Don Peppe Diana – 81030 Casapesenna
Codice Fiscale e Partita IVA 81001750611
Tel: 081/8165611 – Fax: 081/ 8165640

DUVRI

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, RIFIUTI DIFFERENZIATI SUL TERRITORIO E GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA DEL COMUNE DI CASAPESENNA

IL TECNICO COMUNALE
(Geom. Carlo Di Sarno)

IL RUP

COMUNE DI CASAPESENNA (CASERTA) UFFICIO TECNICO

INDICE

1 - PREMESSA

2- MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

3- DESCRIZIONE DELL'APPALTO

4 – ENTE APPALTANTE

5 – IMPRESA APPALTATRICE

6 – LUOGO DI SVOLGIMENTO, DURATA E COSTO DELL'APPALTO

7- VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08)

7.1 PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

7.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

7.3 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

7.4 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

8 - PROCEDURE D'EMERGENZA

8.1 - NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI

9 - RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

10 – CONCLUSIONI

1 – PREMESSA

Il presente documento elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008 così come modificato e integrato dall'art. 16 comma 3 del D.Lgs. n.106 del 3/08/2009, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle
- interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta mediante contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative all'attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili all'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed all'attività di cooperazione e coordinamento le seguenti informazioni:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente);

- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine ed attrezzature;
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare;
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione
- negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.);
- l'elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

Prima dello svolgimento dei servizi e durante lo svolgimento degli stessi si esamineranno i potenziali contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini, autoveicoli e altri utenti compresi i referenti comunali addetti al controllo del servizio oggetto d'appalto) normalmente presente sul territorio comunale ove l'impresa appaltatrice andrà a svolgere i servizi.

Va inoltre precisato che trattandosi di attività da svolgersi sul territorio comunale è possibile che, in occasione dell'esecuzione dei servizi, si verifichino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata quali, ad esempio, i rischi legati al possibile verificarsi di incidenti stradali, di aggressioni ecc..

2- MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze valutate.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a elaborare il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto.

Il D.U.V.R.I. definitivo viene condiviso dagli RSPP e sottoscritto dai Datori di Lavoro in sede di riunione congiunta. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, saranno individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (Amministrazione Comunale, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il piano operativo della ditta appaltatrice dovrà tenere conto di quanto descritto nel presente DUVRI.

3- DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di igiene urbana per la raccolta differenziata integrata nel territorio comunale di Casapesenna secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nella Relazione Tecnica Illustratica.

Il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani del comune di Casapesenna consta delle seguenti prestazioni:

A) raccolta porta a porta, trasporto e conferimento all'impianto di trattamento e/o smaltimento finale dei rifiuti urbani domestici e assimilati agli urbani, con raccolta separata della frazione umida da quella secca non riciclabile;
B) servizio di spazzamento meccanico stradale del Comune e relativo trasporto e smaltimento dei rifiuti derivanti;
C) lavaggio con acqua e disinfettante delle strade, delle piazze, dei marciapiedi , delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale;
D) raccolta porta a porta, trasporto e conferimento a impianto di recupero di carta e cartone (CER 200101);
E) raccolta porta a porta, trasporto e conferimento a impianto di recupero di multi materiale leggero (CER 150106);
F) raccolta porta a porta, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi di carta e cartone (CER 150101);
G) raccolta porta a porta, trasporto e conferimento a impianto di recupero di vetro (CER 150107);
H) eliminazione periodica o su richiesta del Comune dei rifiuti da aree pubbliche, con recintate soggette a scarichi abusivi di materiale inerte o rifiuti di vario genere;
I) raccolta presso le aree mercatali e cimiteriali;
J) raccolta nelle aree a verde pubblico attrezzato e nelle aree esterne delle scuole e degli impianti sportivi comunali;
K) svuotamento cestini stradali;
L) interventi straordinari a richiesta.

4 – ENTE APPALTANTE

Comune di Casapesenna
Sede: Via don Peppe Diana, 3
Tel. 081 8165611
Fax 081 8165640
Responsabile del Procedimento: .

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori:

Legale Rappresentante	
Referente Coordinamento	

RSPP	
RLS	
MEDICO COMPETENTE	

5 – IMPRESA APPALTATRICE
Dati identificativi:

Denominazione e ragione sociale	
Sede legale	
PIVA e Cod FISC.	
Tel.	
Fax.	
Legale Rappresentante	

Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori:

Datore di lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo cantiere preposto	
RSPP	
RLS	
MEDICO COMPETENTE	

Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto

6 – LUOGO DI SVOLGIMENTO, DURATA E COSTO DELL'APPALTO

L'appalto si svolgerà su tutto il territorio comunale di Casapesenna e la durata dell'appalto è fissata in mesi 60.

7- VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08)

Per ciascuna fase di lavoro sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi e quelle contenute nel capitolato di appalto sono stati analizzati i rischi da interferenze e sono state individuate le relative misure di prevenzione e protezione, per le quali si rimanda al relativo capitolo.

Le informazioni reperite per ogni singola fase riguardano: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; gli orari e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della Stazione Appaltante e/o di altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

7.1 PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

Rischi per la sicurezza

- Rischio di incidente stradale, investimento urto contro ostacoli;
- Rischio di scivolamento, caduta, inciampo;
- Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose;
- Rischio rumore;
- Rischio legato alla movimentazione di carichi;
- Rischi per la salute
- Rischio di inalazione, contatto cutaneo, ingestione sostanze pericolose (agenti chimici/biologici);
- Rischi di tipo organizzativo:
  - Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale dell'Amministrazione Comunale nell'area di intervento.

7.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Obblighi dell'Azienda Appaltatrice

L'impresa appaltatrice è vincolata a:

- comunicare al referente per la Stazione Appaltante dell'esecuzione delle attività previste contrattualmente, antecedentemente l'inizio del servizio, l'elenco del personale che opererà presso il territorio comunale, al fine di prenderne conoscenza e per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento;
- comunicare al referente per la Stazione Appaltante eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio;

- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'Amministrazione Comunale;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- rispettare scrupolosamente le procedure e le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante in relazione ai rischi generali e specifici.

Nel rispetto di quanto sopra:

- la ditta assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito delle Strutture dell'Amministrazione Comunale;
- l'impresa assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici e le aree indicate nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

La ditta assegnataria deve inoltre:

- contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le regolamentazioni vigenti; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
- rispettare tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per:
    - normale attività;
    - comportamento in caso di emergenza e evacuazione.

Obblighi dei lavoratori dell'Azienda Appaltatrice

Il personale della ditta assegnataria, per poter accedere ed operare nelle aree di pertinenza della Stazione Appaltante:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18 lettera u) nonché dall'art.6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- prima dell'inizio dei lavori deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);

- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

7.3 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (sedi stradali e aree pubbliche per il transito veicolare e pedonale);
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. Le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate.

ATTIVITA'	**SERVIZIO DI RACCOLTA MANO**
POSSIBILI INTERFERENZE	**Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:** ▪ automezzi dell'Amministrazione Comunale e automezzi privati degli utenti pubblici ▪ automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici **Presenza di pedoni:** ▪ lavoratori civici ▪ altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi ▪ utenti pubblici **Presenza di ingombri o materiale pericoloso** ▪ Strumentazione/vetreria ▪ Reagenti chimici/biologici
EVENTO/DANNO	▪ Investimento di pedoni ▪ Urti ▪ Caduta materiali ▪ Schiacciamento ▪ Inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	**MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE** ▪ Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata. ▪ Segnalare e delimitare con appositi cartelli le aree di lavoro. ▪ Evitare di mangiare, bere, fumare, masticare gomme, applicare cosmetici. ▪ Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri o fibre

	dei materiali, utilizzando tecniche e attrezzature idonee. ▪ Le polveri e le fibre depositatesi, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. ▪ Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria. **MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE AMM. COMUNALE** ▪ non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali ▪ Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.

ATTIVITA'	**Carico/scarico su/dagli automezzi presso le aree adibite**
POSSIBILI INTERFERENZE	**Presenza di altro personale:** ▪ lavoratori civici ▪ altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici **Presenza di pedoni:** ▪ lavoratori civici ▪ altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici
EVENTO/DANNO	▪ Urti a persone ▪ Caduta materiali
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	**MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE** ▪ Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza. ▪ Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere. ▪ Delimitare eventualmente la zona di carico e scarico mediante idonea segnaletica. **MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE AMM. COMUNALE** ▪ Durante le operazioni di carico/scarico dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta. **MISURE ORGANIZZATIVE** ▪ Predisposizione di un'area per sosta automezzi e operazioni di carico/scarico

ATTIVITA'	**Servizio di spazzamento stradale**
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: ▪ automezzi dell'Amministrazione Comunale e automezzi privati degli utenti pubblici

	▪ automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici **Presenza di personale Amm. Comunale e appaltatori/prestatori d'opera chesvolgono la propria attività lavorativa.** **Presenza di personale cooperante**
EVENTO/DANNO	▪ Investimento di pedoni ▪ Urti ▪ Caduta materiali ▪ Schiacciamento ▪ Inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose ▪ Scivolamento caduta ▪ Intralci/rischio dii'nciampo
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	**MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE** ▪ Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata. ▪ Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. ▪ Chiedere al Responsabile dell'Amministrazione Comunale la rimozione di eventuali sostanze infiammabili/comburenti/esplosive dalle zone di lavoro. ▪ Non ingombrare i passaggi e/o le vie di fuga. ▪ Evitare di mangiare, bere, fumare, masticare gomme, applicare cosmetici. ▪ Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri o fibre dei materiali, utilizzando tecniche e attrezzature idonee. ▪ Le polveri e le fibre depositatesi, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. ▪ Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria. **MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE AMM. COMUNALE** ▪ Non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali ▪ Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.

MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE AMM. COMUNALE
7.4 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del rappresentante dell'Amministrazione Comunale incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento, eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori. E' inoltre opportuno effettuare un sopralluogo preliminare presso il luogo o i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto allo scopo di verificare le reali condizioni di sicurezza.

Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto e al rappresentante dell'Amministrazione Comunale, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

8 - PROCEDURE D'EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze. È necessario che il Datore di Lavoro Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza).

8.1 - NUMERI TELEFONICI ED INFORMAZIONI UTILI

Per ogni qualsiasi inconveniente durante l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, oltre ai contatti degli Uffici comunali, si elencano i seguenti numeri telefonici:

- Polizia 113
- Carabinieri 112
- Ambulanza – Pronto Soccorso 118
- Vigili del Fuoco – VV.F. 115

- Soccorso stradale A.C.I. 116
- Comune di Casapesenna (centralino) 081/815611
- (eventuale) Farmacia Comunale .....
- Polizia Locale 081/8165638

9 - RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si collocherà il "cantiere" è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla progettazione del cantiere stesso.

L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.

Le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di Lavoro attraverso riunioni di coordinamento prima e durante lo svolgimento dei servizi. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'Ente committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna ad partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

La ditta al momento del verbale di inizio servizi e durante lo svolgimento degli stessi dovrà comunicare al Datore di Lavoro Committente:

- Elenco Aziende, Lavoratori Autonomi Appaltatori e soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nei luoghi di svolgimento delle attività oggetto di appalto;
- Elenco Macchine ed Attrezzature.

Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della ditta appaltatrice e/o messi a disposizione dalla Stazione Appaltante. Tutte le macchine e attrezzature devono essere conformi alle norme in vigore comprese le norme igienico-sanitarie e della sicurezza vigenti e quelle del Codice della Strada. Detti mezzi dovranno risultare sempre pronti all'uso, in perfetta efficienza, conformi alla prescrizioni antinfortunistiche vigenti, collaudati e completi di autorizzazioni, assicurazioni e segnaletica mobile applicata al fine di operare in condizioni di massima sicurezza. L'impiego degli attrezzi, delle macchine e dei mezzi, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, debbono essere perfettamente compatibili con l'ambiente dove si deve lavorare, non debbono cioè essere eccessivamente rumorosi, né tecnicamente inefficienti e rispondenti ai requisiti di marcatura CE.

Inoltre la ditta dovrà attenersi a tutte le norme operative descritte nel capitolato speciale d'appalto ed dovrà:

- Individuare i soggetti di riferimento per la gestione delle emergenze;

- Individuare, formare ed informare le squadre di gestione delle emergenze e di pronto soccorso.
- Stabilire i criteri adottati per l'individuazione dei rischi conseguenti alle interferenze e la definizione delle relative misure per l'eliminazione.

Prima di effettuare lo svolgimento dei servizi di igiene urbana, laddove vi siano attività in corso, la ditta dovrà:

a) avvisare gli operatori presenti e il Direttore dell'esecuzione del contratto per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
b) al termine della giornata lavorativa ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nella struttura di ricovero prevista nel CSA e nella bozza di contratto;
c) svolgere i servizi con personale di numero adeguato rispetto ai carichi di lavoro;
d) dotare il personale di indumenti di lavoro permettendo l'individuazione del nominativo dell'operatore mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
e) formare continuamente il personale sul corretto utilizzo dei mezzi di raccolta;
f) non ingombrare con materiali e/o attrezzature le strade e le proprietà private;
g) effettuare la movimentare le attrezzature per la raccolta dei rifiuti in sicurezza
h) non usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà della Stazione appaltante.

10 – CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento alla Legge 3 agosto 2007, n. 123 e al suo regolamento di attuazione D.L. 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini dell'eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di svolgimento dei servizi vista la complessità del contratto da eseguire; infatti , come dichiarato da circolari del Ministero del Lavoro e ribadito dall'AVCP, Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Casapesenna, 13.12.2016

Il Tecnico

Il R.U.P.